SETTORE SVILUPPO ECONOMICO – INFORMATICO E SERVIZI AL CITTADINO
UFFICIO STAMPA

Rilanciare le politiche giovanili partendo dalla Rete Iter: se n'è parlato lunedì mattina a Casale

Sempre meno fondi a disposizione, difficoltà nella programmazione condivisa e minori risorse umane destinate ad uno degli aspetti cardini per il futuro: i **giovani**.

Partendo da queste problematiche, lunedì mattina, **16 luglio**, l'assessore alla Gioventù, **Federico Riboldi**, ha voluto convocare i soci piemontesi della **Rete Iter**, l'associazione, di cui il Comune di Casale Monferrato è tra i fondatori, che riunisce **sessantacinque Comuni**, **una Provincia** e **sette enti no-profit** italiani per promuovere l'autonomia e la partecipazione dei giovani attraverso l'innovazione delle politiche giovanili.

«L'incontro – ha spiegato l'assessore **Riboldi** – ha visto seduti intorno a un tavolo chi quotidianamente e direttamente si confronta con i problemi legati alle politiche giovanili, per fare il **punto della situazione** e, soprattutto, iniziare insieme **un nuovo percorso** che, con l'esperienza maturata in quasi 15 anni, possa ridare linfa vitale alla **programmazione e progettazione** di azioni che possano rispondere alle esigenze dei ragazzi e delle ragazze dei nostri territori».

L'idea è quella di creare un nuovo **documento condiviso** in cui da una parte si ribadiscano i punti fondamentali delle politiche giovanili e dall'altra si chieda un maggior impegno a livello nazionale affinché si giunga ad una legge sui giovani con **risorse economiche** adeguate all'importanza della materia: il futuro del nostro Paese.

«Il nostro non vuole essere un impegno vuoto o a parole – ha sottolineato Federico Riboldi -, ma un'azione concreta che metta al centro i giovani. Per questo si è deciso di ritrovarsi ancora il 24 settembre per discutere un documento programmatico condiviso e individuare percorsi che ci permettano di trovare fondi che ci consentano di sviluppare azioni concrete sul territorio. Sono comunque molto fiducioso, perché ho visto un'attenta partecipazione all'incontro di questa mattina, riuscendo a focalizzare i problemi, trovando soluzioni che nascono direttamente dalle esperienze dirette dei Comuni e degli attori economici».

Casale Monferrato, 18/07/2012